

LA NUOVA

Nuova Sardegna

Cinema, i film della Settimana Santa

I "I passiuna tu Christu" di Lecce e Faggiano vince il premio "Fiorenzo Serra"

di Antonio Mannu
■ SASSARI

Tra antropologia culturale e documentazione visiva c'è stato sempre un rapporto stretto. In passato però si è spesso trattato di una relazione bilanciata, in cui il lavoro fotografico o filmico veniva considerato "al servizio" dell'etnografo e della ricerca con l'idea, poi messa in discussione, che si trattasse di materiale oggettivo e grezzo, suscettibile di una interpretazione del dato successiva.

Oggi la situazione è mutata, la documentazione visuale è

accreditata di una funzione essenziale e più libera, per la raccolta dei dati e la loro rielaborazione e in particolare per la comprensione della realtà indagata. Questo anche in ragione della consapevolezza, ormai acquisita, che ogni azione di "raccogliere" di immagini, registrazione fotografica o filmica, presupponga una riorganizzazione dell'esistente effettuata, in maniera più o meno, consci, dall'artefice della ripresa. Il documento visivo viene ormai considerato come un testo composto in accordo alla soggettività dell'autore. Oggi

nel settore degli studi etnografici, l'antropologia visuale rappresenta un importante principio di indagine e studio con una sua autonomia.

A Sassari, da un paio d'anni, è stato costituito il Laboratorio di Antropologia visuale "Fiorenzo Serra", che quest'anno ha bandito la prima edizione di un concorso per film e documentari etnografici intitolato al regista sardo. Tema di quest'edizione, che si è conclusa ieri, i riti e le tradizioni della Settimana Santa.

Vincitore dell'ambito primo premio di 5000 euro il bel do-

cumentario "I passiuna tu Christu" di Fabrizio Lecce e Tommaso Faggiano, che racconta, in modo efficace e sobrio, la trasmissione di un cantico di questua in lingua grida, una minoranza linguistica del Salento. Il secondo premio è andato al lavoro di Renato Morelli "Voci del sacro", sulla trasmissione di un canto roccioso, a Cuglieri. Morelli ha focalizzato il racconto sul passaggio di testimone tra i più anziani e i più giovani membri di uno dei cori che accompagnano le processioni e i riti della Settimana Santa nel centro



Il film "Voci di sacro" di Renato Morelli secondo premio a Sassari

del Montiferru. Il terzo premio è andato a "Pasqua in Sicilia" di Marco Leopoldi, ottimo documentario che ha ben illustrato aspetti diversi dei riti pasquali dell'isola. Quattordici i documentari presentati nelle

tre giornate del concorso, in maggioranza dalla Sardegna. Due le dirlo, ma diversi tra i filmati realizzati nell'isola hanno mostrato carenze profonde. Il concorso si è concluso con un seminario di studi.